



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

04.01.05 SERVIZIO DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE PROT. N. 51991 - REP. N. 2683 DEL 16 OTTOBRE 2017

Oggetto: Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna – Revoca bando di gara (codice gara ANAC n. 6784520) e indizione nuova procedura di gara.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. 22 agosto 1990 n. 40, recante norme sui rapporti tra cittadini e l'Amministrazione regionale della Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per quanto compatibile con la disciplina sopravvenuta ai sensi dell'art. 217 del citato Decreto;
- VISTO l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)" con il quale è stato istituito il Centro d'Acquisto Territoriale (C.A.T.), posto in capo al Servizio provveditorato della Direzione generale degli enti locali e finanze, nonché il sistema delle convenzioni quadro regionali con definizione degli enti obbligati;

Il Responsabile del settore acquisti beni e servizi spesa sanitaria: dott.ssa Elisabetta Piscì (tel. 070 606 4392 – e-mail episci@regione.sardegna.it)
L'istruttore: dott. Davide Atzei (tel. 070 606 4182 – e-mail datzei@regione.sardegna.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

- VISTA la L.R. 17 novembre 2014, n. 23, “Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 2005, alla legge regionale n. 10 del 2006 e alla legge regionale n. 21 del 2012”;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Enti locali, finanze ed urbanistica n. 2 del 10 febbraio 2015 con il quale è stato istituito il Servizio della Centrale regionale di committenza;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23755/40 del 9 agosto 2017 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio della Centrale regionale di committenza – Direzione generale enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica alla Dott.ssa Cinzia Lilliu;
- VISTO l'art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità nazionale anticorruzione, è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;
- VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e che ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative;
- VISTE le note prot. 8719 del 30 dicembre 2014 e prot. n. 6131 del 17 settembre 2015 del Presidente della Regione Sardegna con le quali il Servizio provveditorato successivamente Servizio della Centrale regionale di committenza della Direzione generale degli enti locali e finanze è stato designato soggetto aggregatore della Regione Sardegna, ruolo successivamente confermato con nota del Presidente della Giunta regionale, prot. n. 15806 del 13 settembre 2017;
- VISTO l'art. 9, comma 3, del già citato D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

e periferiche nonché le regioni, gli enti regionali, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori posto che l'Autorità nazionale anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione di quanto sopra, non si avvalgano di un soggetto aggregatore;

CONSIDERATO che il servizio di lavanolo è inserito nelle categorie merceologiche previste dal DPCM 24 dicembre 2015 di attuazione del suddetto art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e che, pertanto, la presente gara rientra obbligatoriamente tra le ipotesi di aggregazione della domanda previste dalla spending review nazionale al fine di favorire le misure di razionalizzazione della spesa;

VISTO il "Piano integrato delle iniziative di acquisto da espletare nel biennio 2016-2017" elaborato dal Servizio della Centrale regionale di committenza sulla base delle categorie merceologiche individuate dal citato Tavolo tecnico;

CONSIDERATO che tra le attività pianificate per l'anno 2016 rientra l'iniziativa per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna;

RICHIAMATA la propria determinazione prot. n. 33661 – Rep. n. 1562 del 30 giugno 2017, con la quale è stata indetta una procedura di gara aperta informatizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro, per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna, pubblicata sulla GUUE n. 2017/S 126-256913 e sulla GURI n. 80 del 14 luglio 2017, suddivisa nei seguenti lotti:

Descrizione lotto	Importo a base d'asta €/IVA esclusa	CIG
Lotto 1 – ATS Sardegna e Azienda ospedaliero-universitaria Sassari	€ 69.777.429,45	7127563B0C
Lotto 2 – AO G.Brotzu – Azienda ospedaliero-universitaria Cagliari	€ 17.718.801,50	7127569003



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

- VISTO** il ricorso al TAR presentato in data 30 agosto 2017 dalla Tutonet S.r.l., per l'annullamento previa sospensiva del bando di gara, nel quale tra l'altro si sosteneva la mancata motivazione da parte della Stazione appaltante della suddivisione in macro lotti, di dimensioni tali da non consentire alla ricorrente di presentare offerta;
- VISTA** l'Ordinanza n. 694/2017 con la quale il TAR Sardegna, Sezione prima, accoglieva la domanda cautelare presentata dalla Tutonet S.r.l. e per l'effetto sospendeva il bando-disciplinare, nella sola parte inerente il Macro-Lotto 1 riferito a tutto il Nord Sardegna;
- ATTESO** che, dopo un'attenta e approfondita valutazione della suddetta pronuncia, l'Amministrazione ritiene opportuno:
- procedere con la revoca del bando di gara e tutti gli atti ad esso connessi (codice gara ANAC n. 6784520);
 - procedere alla rimodulazione del bando di gara e tutti gli atti ad esso connessi al fine di contemperare le inderogabili esigenze di razionalizzazione della spesa imposte dalla legislazione nazionale con l'apertura del mercato – per quanto possibile – alle piccole e medie imprese;
- ATTESO** che persiste in capo all'ATS Sardegna, all'Azienda ospedaliera G.Brotzu e alle Aziende ospedaliere universitarie la necessità di garantire e rinnovare al più presto il servizio di lavano assicurando elevati standard qualitativi pur nei limiti delle esigue risorse disponibili in rapporto al fabbisogno qualitativo rappresentato dall'utenza;
- RITENUTO** opportuno procedere all'indizione di una nuova procedura che tenga conto delle problematiche emerse in relazione alla suddivisione in lotti del servizio di cui all'Ordinanza di sospensione del TAR Sardegna;
- CONSIDERATO** che il Servizio della Centrale regionale di committenza continuerà ad assumere il ruolo di Amministrazione aggiudicatrice per il compimento di tutte le operazioni connesse all'espletamento, all'aggiudicazione definitiva della procedura di gara e alla stipula delle Convenzioni quadro;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

- CONSIDERATO** che la Legge Regionale 27 luglio 2016, n. 17 ha modificato l'assetto istituzionale del Servizio sanitario regionale, istituendo l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) che nasce dalla fusione per incorporazione delle sette ASL nell'azienda incorporante di Sassari;
- CONSIDERATO** che la suddetta legge regionale assegna all'ATS, fra l'altro, le funzioni di omogeneizzazione e armonizzazione dei processi gestionali nel territorio regionale in coordinamento con l'attività delle altre aziende sanitarie e di accentramento, per quanto di competenza di tutte le aziende sanitarie della Sardegna, dei processi di aggregazione della domanda di beni e servizi e di approvvigionamento degli stessi;
- RITENUTO** pertanto necessario, non ripartire i servizi per l'ATS secondo la distribuzione delle sopresse Aziende sanitarie locali, essendo quest'ultima ostativa al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione imposti dalla legislazione nazionale e di armonizzazione della spesa richiesti dalla suddetta legge regionale, nonché ostativa rispetto alla necessità di assicurare elevati standard qualitativi delle offerte anche in considerazione del forte impatto del servizio sull'erogazione dei servizi sanitari;
- ACCERTATO** che la distribuzione in un numero contenuto di lotti oltre ad essere funzionale alla rinnovata organizzazione sanitaria voluta dalla legislazione di riforma regionale assicura una maggiore facilitazione nella gestione dei relativi contratti con conseguente soddisfazione delle esigenze di snellezza dell'azione amministrativa;
- PRESO ATTO** che la natura dell'appalto (noleggio e lavaggio di teleria piana e confezionata) richiede la disponibilità di beni (materassi, lenzuola, divise, ecc.) e di attrezzature (macchine per guardaroba, carrelli, etc.) necessarie specifiche per l'erogazione dei servizi con la conseguenza che occorre che l'appaltatore posseda una capacità finanziaria commisurata al valore di tali investimenti;
- RICORDATO** che l'analisi di mercato (condotta anche attraverso il ricorso alle elaborazioni del Cerved Group SpA - Smart Databank Z16 - Lavanderie industriali - marzo 2017) effettuata dal Servizio della Centrale regionale di committenza, proprio per verificare l'effettiva sostenibilità dell'appalto rispetto al mercato, ha evidenziato la presenza di almeno 13 potenziali concorrenti al lotto di più elevato valore,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

RITENUTO pertanto necessario, al fine del conseguimento degli obiettivi della suddetta legge regionale, non suddividere i servizi per l'ATS in lotti territoriali anche in considerazione del forte impatto del servizio sull'erogazione dei servizi sanitari;

CONSIDERATO inoltre che, al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile:

- la procedura di gara è stata suddivisa non più in due ma in tre lotti con conseguente rimodulazione del valore complessivo di riferimento specialmente attraverso l'abbattimento del tetto precedentemente imposto al lotto di più estese dimensioni;
 - è ammessa la partecipazione anche in forma differenziata nei diversi lotti;
 - le piccole e medie imprese possono partecipare a ciascuno dei lotti anche in forma singola;
 - non sono stati previsti requisiti di fatturato minimi per le mandanti;
 - viene mantenuta la possibilità di ricorrere sia all'istituto dell'avvalimento che all'istituto del subappalto;
 - fra i requisiti di partecipazione alla procedura è stato inserito anche il fatturato per servizi analoghi (resi anche in favore di soggetti privati), in considerazione della durata pluriennale del contratto, della complessità delle attività e del loro coordinamento con l'attività clinica svolta all'interno delle strutture sanitarie, nonché della necessità che l'operatore abbia la necessaria solidità finanziaria per affrontare gli investimenti necessari all'erogazione del servizio;
 - il requisito di fatturato per servizi analoghi è comunque inferiore per tutti i lotti a 10 milioni di euro annui e, pertanto, consente la partecipazione, anche in forma singola, alla procedura alle piccole e medie imprese, e che l'appalto, per sua stessa natura (investimenti, organizzazione, flussi di cassa) non consente la partecipazione in forma singola alle micro imprese le quali possono comunque partecipare in RTI non essendo stati previsti requisiti minimi di fatturato per le mandanti;
- **RITENUTO** di dover suddividere la procedura di gara nei seguenti lotti territoriali:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

LOTTI	AZIENDE SANITARIE	VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZE (€)	CIG
1	ATS SARDEGNA	€ 54.135.284,95	€ 15.200,00	
2	AO Brotzu e AOU Cagliari	€ 17.768.076,50	€ 1.500,00 € 1.500,00	
3	AOU SASSARI	€ 15.642.144,50	€ 1.500,00	
TOTALE		€ 87.545.505,95		

CONSIDERATO che la suddetta divisione in lotti è stata determinata compendiando le sopra menzionate esigenze di contenimento della spesa e la necessità di assicurare la massima partecipazione alla procedura di gara secondo quanto previsto dall'articolo 51 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che detta procedura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

ATTESO che resta confermata la rilevazione dei fabbisogni delle aziende sanitarie e ospedaliere;

RILEVATO che l'importo a base d'asta colloca la gara nella categoria superiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTI i seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati;

RITENUTO di dover dare idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 216, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di seguito riportate:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

- trasmissione del bando di gara in formato elettronico alla Commissione Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché pubblicazione dell'estratto del bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio;
- pubblicazione del Bando integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- pubblicazione del bando per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;
- pubblicazione, del bando integrale, del disciplinare di gara, e di tutta la documentazione relativa alla gara sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e www.sardegna.cat.it;

Per le motivazioni indicate in premessa:

DETERMINA

- Art. 1) Di revocare la procedura di gara aperta informatizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni quadro, per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna indetta con propria determinazione prot. n. 33661 – Rep. n. 1562 del 30 giugno 2017 e pubblicata sulla GUUE n. 2017/S 126-256913 e sulla GURI n. 80 del 14 luglio 2017.
- Art. 2) Di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una procedura aperta informatizzata suddivisa in 3 lotti e finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di lavanolo destinato alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna, da aggiudicarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.
- Art. 3) Di dare atto che la composizione dei lotti è riportata nella seguente tabella:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

LOTTI	AZIENDE SANITARIE	VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZE (€)	CIG
1	ATS SARDEGNA	€ 54.135.284,95	€ 15.200,00	
2	AO Brotzu e AOU Cagliari	€ 17.768.076,50	€ 1.500,00 € 1.500,00	
3	AOU SASSARI	€ 15.642.144,50	€ 1.500,00	

Art. 4) Di approvare i seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati.

Art. 5) Di dare idonea pubblicità alla procedura di gara in oggetto secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di seguito riportate:

- trasmissione del bando di gara in formato elettronico alla Commissione Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché pubblicazione dell'estratto del bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio;
- pubblicazione del Bando integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- pubblicazione del bando per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;
- pubblicazione, del bando integrale, del disciplinare di gara, e di tutta la documentazione relativa alla gara sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e www.sardegncat.it;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DETERMINAZIONE N. 2683
DEL 16 OTTOBRE 2017

Art. 6) Il responsabile unico del procedimento è il Direttore del Servizio della Centrale regionale di committenza, dott.ssa Cinzia Lilliu.

Il Direttore del Servizio ad interim

Cinzia Lilliu